

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Tasso Torquato
Data	5/1586	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Mantova	Luogo arrivo	Ferrara
Incipit	Vostra Signoria con l'opere dell'ingegno, et co 'l valor della fama		
Contenuto	Angelo Grillo scrive a Torquato Tasso che, grazie al suo ingegno ed alle sue opere, ogni giorno si allarga la sua fama ed il numero di quelli che lo apprezzano. Fra questi c'è Bernardo Castello, pittore ed amico di Grillo, il quale offre a Tasso delle illustrazioni della sua 'Gerusalemme' [liberata], che vorrebbe far intagliare in rame dopo l'approvazione del poeta. In questo modo chiunque legga l'opera potrà vederla anche rappresentata. Grillo prega Tasso di ricevere questo dono con uno spirito dolce perchè Castello apprezza moltissimo il poeta. [Il luogo di partenza della missiva è esplicitato solo nelle edizioni di A. Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti del 1602 e 1604. Per la sua datazione al maggio 1586, v. p.e. Elio Durante - Anna Martellotti, 'Don Angelo Grillo o.s.b. alias Livio Celiano poeta per musica del secolo decimosesto', Firenze, SPES, 1989, pp. 135-136]. [Pubblicata anche in Bartolomeo Zucchi, 'L'idea del segretario', vol. IV, Venezia, Dusinelli, 1614, p. 301]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Priega il Tasso che voglia ricever nella sua amicizia et careggiare Bernardo Castello, pittor famoso."]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 91, Raccomandazione		
Compilatore	Ceriotti Luca - Lizi Maurisja		